



# Comune di Cembra Lisignago

PIAZZA MARCONI, 7 - 38034 CEMBRA LISIGNAGO (TN)

C.F./P.IVA 02401950221

☎ 0461/683018 - FAX 0461/682150

Sito [www.comune.cembralisignago.tn.it](http://www.comune.cembralisignago.tn.it)

Email [protocollo@comune.cembralisignago.tn.it](mailto:protocollo@comune.cembralisignago.tn.it)

Pec [comune@pec.comune.cembralisignago.tn.it](mailto:comune@pec.comune.cembralisignago.tn.it)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 17

### della Giunta Comunale

**OGGETTO:** SERVIZIO ACQUEDOTTO: DETERMINAZIONE TARIFFE ACQUA POTABILE DAL 01.01.2023.

L'anno duemilaventitre addì uno del mese di marzo alle ore 16:00 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

Presenti i signori:

- 1 FERRAZZA Alessandra - Sindaco
- 2 TABARELLI Laura - Vicesindaco
- 3 PAOLAZZI Diego - Assessore
- 4 GOTTARDI Fabrizio - Assessore
- 5 ZANOTELLI Damiano - Assessore

ASSENTE	
giust	ingiust

Assiste il Segretario Comunale dott. Pierino Ferenzena.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la dott.ssa Alessandra Ferrazza nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: SERVIZIO ACQUEDOTTO: DETERMINAZIONE TARIFFE ACQUA POTABILE DAL 01.01.2023.

## LA GIUNTA COMUNALE

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 2437 dd. 09.11.2007 con la quale è stato approvato il Testo Unico delle disposizioni riguardanti il modello tariffario relativo al servizio di acquedotto, al quale tutti i comuni devono ispirarsi al fine di determinare le tariffe a partire dal 01.01.2008;

La tariffa relativa all'acquedotto è stabilita a copertura di tutti i costi sostenuti dal comune per l'erogazione ai cittadini della risorsa idrica. Annualmente deve essere redatto il piano dei costi e dei ricavi, cioè un conto economico, su base triennale, nel quale risultino i costi ed i ricavi previsti. La tariffa si articola in una quota fissa ed in una variabile; la prima corrisponde ad un importo fisso annuo, calcolato suddividendo i costi fissi per il numero degli utenti; è ammessa una differenziazione tra le utenze domestiche e quelle non domestiche. In ogni caso l'incidenza dei costi fissi rispetto ai costi totali non può superare il 45%. La quota variabile della tariffa garantisce la copertura dei costi variabili ed è strutturata in scaglioni al fine di salvaguardare il principio della tutela della risorsa idrica andando a colpire con maggiori costi i consumi più elevati. Per ciascuna categoria d'uso è previsto un consumo base, cui si applica la "tariffa base unificata" ed almeno uno scaglione di consumo superiore cui si applica una "tariffa maggiorata"; per il consumo domestico essenziale è prevista una "tariffa agevolata", inferiore alla tariffa base. Tali criteri non trovano applicazione per le fontane pubbliche e le bocche antincendio, mentre è previsto un particolare regime agevolativo per l'uso abbeveramento bestiame;

Nella determinazione delle tariffe sopraccitate, in conformità alle previsioni normative di cui in premessa, si tiene inoltre conto dei seguenti elementi e modalità di calcolo:

- livelli di copertura dei costi raggiunti nell'esercizio 2021 (consuntivo), previsti per il 2022 (preconsuntivo) e stimati per il 2023 (previsionale), in linea con la normativa;
- stabilità nei consumi e nr. utenti rispetto ai dati rilevati nell'anno 2021 (ultimo dato certo disponibile);
- attenta analisi nella predisposizione del conto economico previsionale 2023 di ogni ambito tenendo conto dei fattori esogeni e dei ricavi diversi dai ricavi tariffari (contributi allacciamento);

Vista la delibera della Giunta comunale n. 15 dd. 02.03.2022 con la quale si stabilivano le tariffe per il servizio di acquedotto per l'anno 2022, e si prevedeva un grado di copertura del servizio pari al 100%.

Visto altresì l'art. 9 della L.P. n. 36/1993, dove è previsto che la politica tariffaria dei Comuni deve ispirarsi all'obiettivo della copertura del costo dei servizi;

Vista la Circolare n. 13 dd. 15.11.2007 del Servizio Autonomie Locali della P.A.T. con la quale si comunicano le nuove disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 2437/2007;

Ricordato che le tariffe dell'acquedotto potabile per l'anno 2023 devono garantire un tasso di copertura del 100% per i costi fissi e per i costi variabili;

Visto il prospetto allegato "1" dal quale si rilevano:

- i costi fissi e variabili preventivati per l'anno 2023 che ammontano complessivamente ad € 133.219,39.= di cui € 56.925,53.= per costi fissi ed € 76.293,85.= per costi variabili;
- la quota fissa annua per ogni tipologia di utenza pari ad € 42,72.=;
- la tariffa base unificata pari ad € 0,60/metro cubo di acqua erogata;

Ricordato di identificare la quantità media di consumo di acqua corrispondente allo stretto necessario per soddisfare i bisogni domestici essenziali nella misura dei primi 100 mc. annui per utenza domestica e di assoggettare detto consumo alla tariffa agevolata come in allegato quantificata;

Visti i prospetti allegati n. 1 - 2 - 3 - 4 - 5 predisposti dall'ufficio tributi e ritenuti gli stessi meritevoli di approvazione;

Vista la Circolare n. 5/EL/2005/TN della Regione T.A.A. in merito alla competenza per la determinazione delle tariffe;

Vista la L.P. 15 novembre 1993, n. 36 "Norme in materia di finanza locale" ed in particolare l'art. 9bis che detta disposizioni per l'assunzione dei provvedimenti in materia tributaria e tariffaria.

Vista la L.P. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti Locali al D. Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)".

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m..

Ravvisata la necessità di dichiarare la presente immediatamente eseguibile in quanto la decorrenza delle suddette tariffe è imminente.

Preso atto dei pareri di cui all'art. 185 della L.R. 03/05/2018 n. 2, in ordine alla regolarità tecnica e contabile.

Vista la L.R. 03.05.2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige".

Richiamato lo Statuto comunale.

All'unanimità di voti legalmente espressi ed accertati.

## DELIBERA

1. Di approvare gli allegati prospetti n. 1 - 2 - 3 - 4 - 5 relativi alla gestione del servizio acquedotto acqua potabile anno 2023 redatti sulla base dei criteri delineati in premessa, e che in allegato alla presente ne formano parte integrante e sostanziale.
2. Di determinare conseguentemente a quanto previsto nel prospetto dei costi nonché ai criteri descritti nella premessa, le tariffe per la fornitura di acqua potabile, al netto di IVA, a partire dall'anno 2023 che garantiranno una entrata pari a € 56.925,53.= per costi fissi (copertura 100%) e una entrata pari a € 76.293,85.= per costi variabili, (copertura 100%), nel modo seguente:

### 1. USO DOMESTICO

TARIFFA AGEVOLATA	da mc.	0	A mc.	100	Euro	0,40/mc
<b>Tariffa base</b>	Da mc.	101	A mc.	250	Euro	0,60/mc
TARIFFA P. 1	oltre mc.	250			Euro	1,15/mc

### 2. USO DIVERSO (non domestico)

<b>Tariffa base</b>	da mc.	0	a mc.	100	Euro	0,60/mc
TARIFFA P. 1	da mc.	101	a mc.	250	Euro	1,01/mc
TARIFFA P. 2	oltre mc.	250			Euro	1,31/mc

### 3. USO ALLEVAMENTO ANIMALI

<b>TARIFFA EGUALE AL 50% DELLA TARIFFA BASE</b>	Euro	0,30/mc
---	------	---------

### 4. QUOTA FISSA ANNUA UTENZA DOMESTICA E USO DIVERSO

<b>Quota fissa annua per ogni utenza</b>	Euro 42,72
--	------------

### 5. QUOTA FISSA ANNUA ABBEVERAMENTO ANIMALI

<b>Quota fissa annua per ogni utenza</b>	Euro 21,36
--	------------

3. Di inviare copia della presente deliberazione alla P.A.T. Servizio Autonomie Locali per il controllo, in allegato al bilancio di previsione 2023.
4. Di dichiarare, con separata votazione favorevole unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, 4° comma, della L.R. 03/05/2018 n. 2 secondo le motivazioni di cui meglio in premessa.

\*\*\*\*\*

Avverso le deliberazioni del Consiglio e della Giunta comunale sono ammessi i seguenti ricorsi:

- a) opposizione alla Giunta comunale ex art. 183 comma 5 della L.R. 03.05.2018, n. 2 durante il periodo di pubblicazione;
- b) ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2.07.2010 n. 104;
- c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

In materia di affidamento di lavori pubblici, servizi e forniture si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 del D.lgs. 02 luglio 2010, n. 104 in particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso al Presidente della Repubblica.



# Comune di Cembra Lisignago

PIAZZA MARCONI, 7 - 38034 CEMBRA LISIGNAGO (TN)

C.F./P.IVA 02401950221

☎ 0461/683018 - FAX 0461/682150

Sito [www.comune.cembralisignago.tn.it](http://www.comune.cembralisignago.tn.it)

Email [protocollo@comune.cembralisignago.tn.it](mailto:protocollo@comune.cembralisignago.tn.it)

Pec [comune@pec.comune.cembralisignago.tn.it](mailto:comune@pec.comune.cembralisignago.tn.it)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 18

### della Giunta Comunale

**OGGETTO:** SERVIZIO FOGNATURA: DETERMINAZIONE TARIFFE FOGNATURA DAL 01.01.2023.

L'anno duemilaventitre addì uno del mese di marzo alle ore 16:00 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

Presenti i signori:

- 1 FERRAZZA Alessandra - Sindaco
- 2 TABARELLI Laura - Vicesindaco
- 3 PAOLAZZI Diego - Assessore
- 4 GOTTARDI Fabrizio - Assessore
- 5 ZANOTELLI Damiano - Assessore

ASSENTE	
giust	ingiust

Assiste il Segretario Comunale dott. Pierino Ferenzena.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la dott.ssa Alessandra Ferrazza nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: SERVIZIO FOGNATURA: DETERMINAZIONE TARIFFE FOGNATURA DAL 01.01.2023.

## LA GIUNTA COMUNALE

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 2436 dd. 09.11.2007 con la quale è stato approvato il Testo Unico delle disposizioni riguardanti il modello tariffario relativo al servizio di fognatura, al quale tutti i Comuni devono ispirarsi al fine di determinare le tariffe a partire dal 01.01.2008.

per la determinazione delle tariffe di fognatura è necessaria la redazione del piano dei costi e dei ricavi. La tariffa si articola in una quota fissa ed in una variabile; la quota fissa per gli utenti produttivi (F) è costituita da un importo fisso annuo, scelto tra un minimo ed un massimo prestabiliti dalla P.A.T., in funzione dell'entità dello scarico. Con riferimento agli utenti civili, la quota fissa corrisponde invece ad un importo fisso annuo, calcolato suddividendo i costi fissi (al netto dei ricavi previsti per l'applicazione della tariffa "F" agli utenti produttivi) per il numero degli utenti. In ogni caso i costi fissi ammessi non possono superare il 35% dei costi totali. La quota variabile della tariffa garantisce la copertura dei costi variabili ed il principio di tutela della risorsa idrica; essa viene calcolata dividendo il totale dei costi variabili per i metri cubi previsti di acqua scaricata. E' ammessa una maggiorazione della quota variabile a carico degli utenti produttivi.

La tariffa relativa alla fognatura è stabilita a remunerazione di tutti i costi del servizio di allontanamento dei reflui scaricati e delle acque meteoriche; il presupposto per la sua applicazione è rappresentato dall'allacciamento alla pubblica fognatura delle acque nere e/o miste.

Con riferimento agli utenti civili si presume che l'acqua scaricata sia pari al 100% dell'acqua approvvigionata; l'acqua scaricata dagli utenti produttivi è dichiarata annualmente dagli stessi sulla base di strumenti di misura appositamente installati.

Nella determinazione delle tariffe sopraccitate, in conformità alle previsioni normative di cui in premessa, si tiene inoltre conto dei seguenti elementi e modalità di calcolo:

- livelli di copertura dei costi raggiunti nell'esercizio 2021 (consuntivo), previsti per il 2022 (preconsuntivo) e stimati per il 2023 (previsionale), in linea con la normativa;
- stabilità nei consumi e nr. utenti rispetto ai dati rilevati nell'anno 2021 (ultimo dato certo disponibile);
- attenta analisi nella predisposizione del conto economico previsionale 2023.

Vista la delibera della Giunta Comunale n. 16 dd. 02.03.2022 con la quale si stabilivano le tariffe per il servizio di fognatura per l'anno 2022, e si prevedeva un grado di copertura del servizio pari al 100%;

Visto altresì l'art. 9 della L.P. n. 36/1993, dove è previsto che la politica tariffaria dei Comuni deve ispirarsi all'obiettivo della copertura del costo dei servizi.

Visto il prospetto allegato "1" dal quale si rilevano:

- i costi fissi e variabili preventivati per l'anno 2023 che ammontano complessivamente ad € 72.689,87.= di cui € 33.469,00.= per costi fissi ed € 39.220,87.= per costi variabili;
- la quota di costi fissi non coperti da quota fissa pari ad Euro 8.027,55.= da coprire con la quota variabile;
- la quota fissa annua per le utenze civili pari ad € 17,99.=;
- la tariffa insediamenti civili e produttivi pari ad € 0,387/metro cubo di acqua scaricata.

Ritenuto, per quanto concerne il valore di "F" per gli insediamenti produttivi, di mantenere gli importi già deliberati dall'ex Comune di Cembra e in vigore per gli anni passati, sulla base della deliberazione della Giunta Provinciale n. 2822 del 2000;

Vista la circolare n. 5/EL/2005/TN della Regione Trentino Alto Adige in merito alla competenza spettante per la determinazione delle tariffe.

Visti i prospetti allegati n. 1 - 2 - 3 - 4 predisposti dall'ufficio tributi e ritenuti gli stessi meritevoli di approvazione;

Vista la L.P. 15 novembre 1993, n. 36 "Norme in materia di finanza locale" ed in particolare l'art. 9bis che detta disposizioni per l'assunzione dei provvedimenti in materia tributaria e tariffaria.

Vista la L.P. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti Locali al D. Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)".

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m..

Ravvisata la necessità di dichiarare la presente immediatamente eseguibile in quanto la decorrenza delle suddette tariffe è imminente;

Preso atto dei pareri di cui all'art. 185 della L.R. 03/05/2018 n. 2, in ordine alla regolarità tecnica e contabile.

Vista la L.R. 03.05.2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige".

Richiamato lo Statuto comunale.

All'unanimità di voti legalmente espressi ed accertati.

### DELIBERA

1. Di approvare gli allegati prospetti n. 1 - 2 - 3 – 4 relativi alla gestione del servizio fognatura anno 2023 redatti sulla base dei criteri delineati in premessa, e che in allegato alla presente ne formano parte integrante e sostanziale.
2. Di determinare conseguentemente a quanto previsto nel prospetto dei costi nonché ai criteri descritti nella premessa, le tariffe per il servizio di fognatura, al netto di IVA, a partire dall'anno 2023 che garantiranno una entrata pari a € 33.469,00.= per costi fissi (copertura 100%) e una entrata pari a € 39.220,87.= per costi variabili, (copertura 100%), nel modo seguente:

Descrizione	Entità dello scarico in mc/anno	Tariffa in Euro
Tariffa per uso civile e produttivo (valore di "f")	Qualsiasi	0,387mc
Quota fissa annua per Insediamenti civili	Qualsiasi	€ 17,99
Quota fissa per usi diversi dal Civile (valore di "F")	Minore o uguale a 250	€ 87,00
	Da 251 a 500	€ 103,00
	Da 501 a 1.000	€ 170,00
	Da 1.001 a 2.000	€ 250,00
	Da 2.001 a 3.000	€ 370,00
	Da 3.001 a 5.000	€ 501,00
	Da 5.001 a 7.500	€ 714,00
	Da 7.501 a 10.000	€ 999,00
	Da 10.001 a 20.000	€ 1.353,00
	Da 20.001 a 50.000	€ 1.921,00
Oltre 50.000	€ 2.702,00	

3. Di inviare copia della presente deliberazione alla P.A.T. Servizio Autonomie Locali per il controllo, in allegato al bilancio di previsione 2023.
4. Di dichiarare, con separata votazione favorevole unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, 4° comma, della L.R. 03/05/2018 n. 2 secondo le motivazioni di cui meglio in premessa.

\*\*\*\*\*

*Avverso le deliberazioni del Consiglio e della Giunta comunale sono ammessi i seguenti ricorsi:*

- a) opposizione alla Giunta comunale ex art. 183 comma 5 della L.R. 03.05.2018, n. 2 durante il periodo di pubblicazione;
- b) ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2.07.2010 n. 104;
- c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

*In materia di affidamento di lavori pubblici, servizi e forniture si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 del D.lgs. 02 luglio 2010, n. 104 in particolare:*

- il termine per il ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso al Presidente della Repubblica.



# Comune di Cembra Lisignago

PIAZZA MARCONI, 7 - 38034 CEMBRA LISIGNAGO (TN)

C.F./P.IVA 02401950221

☎ 0461/683018 - FAX 0461/682150

Sito [www.comune.cembralisignago.tn.it](http://www.comune.cembralisignago.tn.it)

Email [protocollo@comune.cembralisignago.tn.it](mailto:protocollo@comune.cembralisignago.tn.it)

Pec [comune@pec.comune.cembralisignago.tn.it](mailto:comune@pec.comune.cembralisignago.tn.it)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 19

### della Giunta Comunale

**OGGETTO:** SERVIZIO ACQUA NON POTABILE: DETERMINAZIONE TARIFFE DAL 01.01.2023.

L'anno duemilaventitre addì uno del mese di marzo alle ore 16:00 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

Presenti i signori:

- 1 FERRAZZA Alessandra - Sindaco
- 2 TABARELLI Laura - Vicesindaco
- 3 PAOLAZZI Diego - Assessore
- 4 GOTTARDI Fabrizio - Assessore
- 5 ZANOTELLI Damiano - Assessore

ASSENTE	
giust	ingiust

Assiste il Segretario Comunale dott. Pierino Ferenzena.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la dott.ssa Alessandra Ferrazza nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 2437 dd. 09.11.2007 con la quale è stato approvato il Testo Unico delle disposizioni riguardanti il modello tariffario relativo al servizio di acquedotto, al quale tutti i comuni devono ispirarsi al fine di determinare le tariffe a partire dal 01.01.2008.

La tariffa relativa all'acqua non potabile è stabilita a copertura di tutti i costi sostenuti dal comune per l'erogazione ai cittadini della risorsa idrica. Annualmente deve essere redatto il piano dei costi e dei ricavi, cioè un conto economico, su base triennale, nel quale risultino i costi ed i ricavi previsti. La tariffa si articola in una quota fissa ed in una variabile; la prima corrisponde ad un importo fisso annuo, calcolato suddividendo i costi fissi per il numero degli utenti. In ogni caso l'incidenza dei costi fissi rispetto ai costi totali non può superare il 45%. La quota variabile della tariffa garantisce la copertura dei costi variabili ed è strutturata in un unico scaglione di consumo.

Nella determinazione delle tariffe sopraccitate, in conformità alle previsioni normative di cui in premessa, si tiene inoltre conto dei seguenti elementi e modalità di calcolo:

- livelli di copertura dei costi raggiunti nell'esercizio 2021 (consuntivo), previsti per il 2022 (preconsuntivo) e stimati per il 2023 (previsionale), in linea con la normativa;
- stabilità nei consumi e nr. utenti rispetto ai dati rilevati nell'anno 2021 (ultimo dato certo disponibile);
- attenta analisi nella predisposizione del conto economico previsionale 2023 di ogni ambito tenendo conto dei fattori esogeni e dei ricavi diversi dai ricavi tariffari (contributi allacciamento);

Vista la delibera della Giunta Comunale n. 17 dd. 02.03.2022 con la quale si stabilivano le tariffe per il servizio di acquedotto per l'anno 2022, e si prevedeva un grado di copertura del servizio pari al 100%.

Visto altresì l'art. 9 della L.P. n. 36/1993, dove è previsto che la politica tariffaria dei Comuni deve ispirarsi all'obiettivo della copertura del costo dei servizi.

Vista la Circolare n. 13 dd. 15.11.2007 del Servizio Autonomie Locali della P.A.T. con la quale si comunicano le nuove disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 2437/2007 e in particolare si evidenzia che la fornitura di acqua non potabile da parte del Comune esula dal modello tariffario di cui alla deliberazione richiamata.

Ritenuto comunque, anche per il servizio di acqua non potabile, di determinare le tariffe secondo calcoli oggettivi e quindi similari a quanto previsto per l'acquedotto potabile, utilizzando quindi la suddivisione dei costi infissi e variabili, determinando una quota fissa a carico di tutte le utenze per la copertura dei costi fissi e una tariffa base unificata per la copertura dei costi variabili, prevedendo una copertura complessiva dei costi pari al 100%.

Ritenuto inoltre di stabilire il limite massimo della quota fissa annua in Euro 7,00 per ogni utenza, al fine di incentivare l'uso dell'acqua industriale soprattutto per i piccoli usi (ad es. orti, ecc.);

Visto il prospetto allegato "1" dal quale si rilevano:

- i costi fissi e variabili preventivati per l'anno 2023 che ammontano complessivamente ad € 13.811,81.= di cui € 3.589,75.= per costi fissi ed € 10.222,06.= per costi variabili;
- la quota fissa annua per ogni utenza pari ad € 7,00;
- la quota di costi fissi non coperti da quota fissa pari ad Euro 509,75.= da coprire con la quota variabile;
- la tariffa base unificata pari ad € 0,62/metro cubo di acqua erogata.

Visti i prospetti allegati n. 1 - 2 - 3 predisposti dall'ufficio tributi e ritenuti gli stessi meritevoli di approvazione.

Vista la Circolare n. 5/EL/2005/TN della Regione T.A.A. in merito alla competenza per la determinazione delle tariffe.

Vista la L.P. 15 novembre 1993, n. 36 "Norme in materia di finanza locale" ed in particolare l'art. 9bis che detta disposizioni per l'assunzione dei provvedimenti in materia tributaria e tariffaria.

Vista la L.P. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti Locali al D. Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)".

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m..

Considerata l'urgenza dell'attuazione del presente decreto ai fini della successiva approvazione delle tariffe 2022 e del sistema tariffario medesimo, in modo da consentire i successivi adempimenti organizzativi da parte dell'ufficio tributi comunale.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L e ss.mm.ii..

Preso atto dei pareri di cui all'art. 185 della L.R. 03/05/2018 n. 2, in ordine alla regolarità tecnica e contabile.

Vista la L.R. 03.05.2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige".

Richiamato lo Statuto comunale.

All'unanimità di voti legalmente espressi ed accertati.

## **DELIBERA**

1. Di approvare gli allegati prospetti n. 1 - 2 - 3 - 4 relativi alla gestione del servizio acquedotto industriale anno 2023 redatti sulla base dei criteri delineati in premessa, e che in allegato alla presente ne formano parte integrante e sostanziale.
2. Di determinare conseguentemente a quanto previsto nel prospetto dei costi nonché ai criteri descritti nella premessa, le tariffe per la fornitura di acqua potabile, al netto di IVA, a partire dall'anno 2023 che garantiranno una entrata pari a € 3.589,75.= per costi fissi (copertura 100%) e una entrata pari a € 10.222,06.= per costi variabili, (copertura 100%), nel modo seguente:

### **1. USO ACQUA INDUSTRIALE**

<b>Tariffa base per qualsiasi consumo</b>	Euro 0,62/mc
---	--------------

### **2. QUOTA FISSA ANNUA**

Quota fissa annua per ogni utenza	Euro 7,00
-----------------------------------	-----------

3. Di inviare copia della presente deliberazione alla P.A.T. Servizio Autonomie Locali per il controllo, in allegato al bilancio di previsione 2023.
4. Di dichiarare, con separata votazione favorevole unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, 4° comma, della L.R. 03/05/2018 n. 2 secondo le motivazioni di cui meglio in premessa.

\*\*\*\*\*

*Avverso le deliberazioni del Consiglio e della Giunta comunale sono ammessi i seguenti ricorsi:*

- a) *opposizione alla Giunta comunale ex art. 183 comma 5 della L.R. 03.05.2018, n. 2 durante il periodo di pubblicazione;*
- b) *ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2.07.2010 n. 104;*
- c) *ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.*

*In materia di affidamento di lavori pubblici, servizi e forniture si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 del D.lgs. 02 luglio 2010, n. 104 in particolare:*

- *il termine per il ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa è di 30 giorni;*
- *non è ammesso il ricorso al Presidente della Repubblica.*